

*Piano di Zona per la salute e il benessere sociale
2009/2014 - Biennio 2013/2014
Programma Attuativo Annuale 2013
Distretto Pianura Est*

Verbale del Comitato di Distretto della seduta del giorno: 30.07.2013

Ordine del giorno:

Approvazione, sottoscrizione ed adesione alla Programmazione biennale 2013/2014 - Programma Attuativo Annuale 2013

Il Comitato di Distretto Pianura Est

Premesso che:

La L.R. 12/03/2003, n. 2 "Norme per la cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" riconosce la centralità delle comunità locali e la partecipazione attiva della società civile;

La citata legge regionale assume il Piano Regionale degli interventi e servizi sociali integrato con il Piano Sanitario Regionale quale strumento di programmazione a livello regionale. Il Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale costituisce, a sua volta, lo strumento di programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria triennale a livello distrettuale, e deve essere approvato con appositi Accordi di Programma. Successivamente, i Comuni del Distretto - a cadenza annuale - pervengono all'elaborazione del Programma attuativo annuale;

La L.R. 29/12/2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" definisce le modalità di raccordo tra la programmazione regionale e la programmazione attuativa locale, rafforzando il ruolo degli Enti locali che, nell'ambito della Conferenza territoriale sociale e sanitaria, sono chiamati a partecipare alla programmazione delle attività ed alla verifica dei risultati di salute;

Il Comune di San Pietro in Casale, in qualità di Comune capo fila, e l'Azienda USL di Bologna hanno sottoscritto in data 30.12.2010 la Convenzione per il governo congiunto delle politiche e degli interventi sociosanitari, per la costituzione del nuovo Ufficio di Piano e per la gestione del Fondo Regionale per la non autosufficienza, coerentemente a quanto disposto dalla Regione Emilia Romagna con delibera di Giunta n. 1004/2007;

La Regione Emilia-Romagna, con deliberazione dell'Assemblea legislativa 22/05/2008, n. 175, ha approvato il Piano sociale e sanitario 2008 - 2010, con il quale ha definito il nuovo modello di welfare di comunità - improntato ad una forte integrazione fra le diverse forme di assistenza sanitaria e sociale - e l'architettura del nuovo sistema di governance, regionale e distrettuale;

Con successive deliberazioni della Giunta 20/10/2008, n. 1682 e dell'Assemblea legislativa 12/11/2008, n. 196, la Regione Emilia Romagna ha quindi rispettivamente definito le procedure per la programmazione in ambito distrettuale, relative alla prima attuazione del Piano Sociale e Sanitario Regionale 2008 - 2010 e gli obiettivi e i criteri generali di ripartizione delle risorse relative all'elaborazione del primo Programma attuativo annuale;

Le Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie di Bologna e del Nuovo Circondario Imolese hanno successivamente elaborato ed approvato, nella seduta del 3/11/2008 l'"Atto di indirizzo e

coordinamento triennale" ed il *"Profilo di comunità"*, che rappresentano il quadro di riferimento per la programmazione provinciale e distrettuale;

Il Distretto Pianura Est ha sottoscritto in data 31.03.2009 l'Accordo di programma per l'approvazione del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale triennio 2009-2011 e del Programma Attuativo Annuale 2009;

I Comuni del Distretto Pianura Est, con la *"Convenzione tra i Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale e l'Azienda USL di Bologna - Distretto di Committenza e Garanzia Pianura Est, per la gestione e la realizzazione di progetti rientranti nella programmazione socio-sanitaria del Distretto Pianura Est - periodo 2012/2015."*, approvata nella seduta di Comitato di Distretto del 14 Marzo 2012, hanno rinnovato l'indicazione del Comune di San Pietro in Casale, sede dell'Ufficio di Piano distrettuale, quale Comune capo fila per il Distretto Pianura Est.

Con propria Delibera n.117 del 18 Giugno 2013 l'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna ha deliberato:

- a) di prorogare la validità del Piano sociale e sanitario regionale 2008/2010 per gli anni 2013/2014; di prorogare di un ulteriore Biennio 2013/2014 la durata dei Piani di zona per la salute ed il benessere sociale 2009/2011 e conseguentemente di prevedere la presentazione da parte degli ambiti distrettuali di un programma attuativo 2013-2014;
- b) di approvare il programma annuale 2013: obiettivi e criteri generali di ripartizione delle risorse, ai sensi dell'art.47, comma 3, della L.R. 2/2003 in attuazione del Piano sociale e sanitario regionale, fra i quali il "Sostegno ai Comuni e ad altri soggetti pubblici quale concorso regionale all'attuazione dei Piani di zona".

Con propria deliberazione n.855 del 24/06/2013 la Giunta della Regione Emilia Romagna ha deliberato, sulla base di quanto previsto dalla Deliberazione n. 117 dell'Assemblea legislativa sopra richiamata, la ripartizione delle risorse, l'individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi e per il relativo monitoraggio e la definizione del percorso amministrativo e procedurale per garantire la realizzazione del Programma attuativo;

Con determina dirigenziale n.7669 del 28/06/2013, a cura del Servizio Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale, sono state quantificate, assegnate e concesse, in attuazione delle delibere sopra richiamate, le risorse spettanti ai Comuni e agli altri Enti capofila degli ambiti distrettuali, per complessivi €. 26.007.745,00;

Dato atto che al nostro Distretto sono state riconosciute le risorse del Fondo Sociale locale pari a € 1.105.689,00.

Dato atto inoltre che con DGR n. 429 del 15.04.2013 "Programma regionale dipendenze patologiche 2011-2013 (DGR 999/11). Riparto, assegnazione e concessione di finanziamenti alle aziende sanitarie per l'attuazione di interventi di informazione, prevenzione e riduzione del danno di strada e a bassa soglia di accesso nell'area dipendenze" sono state assegnate all'AUSL di Bologna € 420.487,00;

Gli Assessorati regionali, con una comunicazione ad oggetto "Risorse destinate alla non autosufficienza_Anno 2013. Assegnazione alle CTSS e avvio della programmazione" (prot. 106.717 del 2.05.2013), anticipano sinteticamente gli elementi necessari alla programmazione locale degli interventi per la non autosufficienza, comprensiva sia del FRNA che del Fondo Nazionale per le non Autosufficienze e Programma SLA (DGR 1762/2011 e 1848/2012).

La CTSS di Bologna nella seduta del 9.07.2013 ha approvato la ripartizione del FRNA (Fondo regionale non autosufficienza) che assegna al nostro Distretto € 14.337.706,00 oltre alla quota del FNA di € 722.518,00 e del FNA SLA di € 128.366,00;

Dato atto che:

sulla base di quanto condiviso dalle Conferenze Territoriali sociali e sanitarie nell'elaborazione dell'"Atto di indirizzo e coordinamento triennale", a livello di distretto il sistema di governance è articolato in :

- **Comitato di Distretto**, composto dai Sindaci del Distretto ed integrato dal Direttore di distretto, che ha individuato quale Comune referente per la propria zona il Comune di San Pietro in Casale. Al Comitato di Distretto compete la funzione di governo del processo della programmazione distrettuale e la funzione tecnico amministrativa e gestionale relativa all'attuazione della programmazione stessa, da realizzarsi con il supporto dell'Ufficio di Piano. Il Comitato di Distretto concerta con le Organizzazioni Sindacali relativamente ad obiettivi e linee strategiche;
- **Tavolo di concertazione con le Organizzazioni Sindacali**
- **Tavolo del welfare**, composto da rappresentanti delle istituzioni e della società civile, a cui compete il confronto e l'elaborazione, in un'ottica comunitaria, delle politiche sociali e socio sanitarie;
- **Tavoli tematici**, a cui viene affidato il compito di approfondire le singole problematiche e di individuare le proposte tecniche di miglioramento e le azioni prioritarie da intraprendere;

Rilevato che dal mese di Maggio al mese di Luglio 2013 si è dato corso, nel Distretto Pianura Est, all'elaborazione della Programmazione biennale 2013/2014 e al Programma Attuativo annuale 2013 attraverso incontri dei Tavoli Tematici, del Tavolo Welfare, del Comitato di Distretto e del Tavolo di concertazione con le Organizzazioni Sindacali.

Atteso che

A tale attività di programmazione hanno fattivamente e costruttivamente partecipato, oltre ai diversi livelli di governo politico e tecnico del Distretto, i soggetti del Terzo Settore presenti nella zona;

Con il presente verbale le Parti approvano la Programmazione biennale 2013/2014 "*Programma attuativo annuale 2013*", risultato di un percorso di programmazione e pianificazione partecipata, condiviso fra i soggetti pubblici e del privato sociale attivi sul territorio e concertata con le Organizzazioni sindacali.

Il "*Programma attuativo annuale 2013*", in applicazione della normativa di riferimento sopraccitata, in coerenza con le indicazioni operative per lo sviluppo della programmazione distrettuale definite in seno allo Staff Tecnico Provinciale ed assunte dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Bologna, consiste nella definizione:

- dei programmi distrettuali, provinciali e sovrazonali,
- del Fondo Regionale e Nazionale Non Autosufficienza,
- dell'aggiornamento del percorso relativo all'avvio dell'accreditamento transitorio e provvisorio dei servizi sociosanitari per anziani e disabili.

Il "*Programma attuativo annuale 2013*" è stato suddiviso sulla base delle nuove Aree indicate dalla Regione e precisamente:

- a) Immaginare e sostenere il futuro (nuove generazioni e responsabilità familiari);
- b) Riconoscere e valorizzare il crescente contesto pluriculturale (integrazione sociale degli immigrati);
- c) Impoverimento: affrontare la crisi e contrastare povertà ed esclusione sociale; oltre alle Aree:

- d) Anziani;
- e) Disabili;
- f) Sostenere il sistema dei servizi (accesso, servizio sociale territoriale, ufficio di piano..)

e comprende azioni ed interventi per una spesa complessiva distrettuale di € 42.829.909,50, di cui:

- € 20.803.226,00 finanziato con fondi dei Comuni,
- € 1.105.689,00 finanziato con il Fondo Sociale Locale,
- € 159.022,48 finanziato con altri fondi regionali
- € 14.903.864,38 finanziato con il Fondo Regionale Non Autosufficienza,
- € 722.518,00 finanziato con il fondo Nazionale Non Autosufficienza,
- € 164.583,53 finanziato con il fondo Nazionale Non Autosufficienza SLA,
- € 3.605.944,00 finanziato con fondi della Azienda USL - Distretto Pianura Est per la spesa sociosanitaria,
- € 830.139,00 finanziato con fondi di altri soggetti pubblici e privati,
- € 534.923,11 finanziato dalla Provincia di Bologna che promuove nell'ambito del Programma attuativo 2013 azioni di sistema.

Le Parti concordano, infine, che tali risorse potranno essere integrate da contributi per i quali è in corso la richiesta di concessione ovvero da risorse attualmente non previste e non quantificabili. Esse convengono, altresì, che potranno essere apportate eventuali modifiche agli impegni finanziari inizialmente assunti, previa intesa all'interno degli organismi di distretto fra tutti i soggetti sottoscrittori, aderenti al Programma Attuativo 2013, a condizione che tali modifiche non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi previsti.

I soggetti aderenti si impegnano a collaborare per il conseguimento degli obiettivi previsti nel "Programma attuativo annuale 2013", nell'ambito di quanto già previsto nel citato Accordo di programma per l'approvazione del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale triennio 2009-2011 prorogato a tutto il 2014.

Relativamente alle Funzioni di vigilanza, si richiama a tal fine quanto già previsto all'art. 7 del citato Accordo di programma per l'approvazione del Piano di zona per la salute ed il benessere sociale triennio 2009-2011 e del Programma Attuativo Annuale 2009.

Per il Programma attuativo 2014 si procederà conseguentemente alla destinazione delle specifiche risorse regionali, mediante l'adozione di un Piano economico/finanziario 2014 contenente i progetti che verranno confermati/soppressi/rivisti sulla base delle disponibilità e nel solco delle linee approvate.

Il Comune capofila del Distretto trasmetterà alla Regione Emilia Romagna il presente verbale e l'allegato Programma biennale 2013/2014 e il Programma Attuativo Annuale 2013, parte integrante e sostanziale di questo.

Ente

Firma

Provincia di Bologna

Andrea Tolomelli

Comune di Argelato

Comune di Baricella

[Signature]

Comune di Bentivoglio

Ubaldo Longhi

Comune di Budrio

[Signature]

Comune di Castel Maggiore

Comune di Castello d'Argile

Michela Fioravanti

Comune di Castenaso

Comune di Galliera

[Signature]

Comune di Granarolo dell'Emilia

[Signature]

Comune di Malalbergo

[Signature]

Comune di Minerbio

[Signature]

Comune di Molinella

Comune di Pieve di Cento

[Signature]

Comune di San Giorgio di Piano

[Signature]

Comune di San Pietro in Casale

[Signature]

Azienda USL di Bologna

[Signature]

San Pietro in Casale, li 30.07.2013

Aderiscono inoltre al Programma Attuativo Annuale 2013, condividendone le finalità e le modalità di realizzazione individuate,

Firma

SPI-CGIL

Borini Diego

SPI-CGIL

Lucà Giuseppe

SPI-CGIL

Bellelli Silvia

CGIL (MADALISA)

C. P. M. L.

CISL (PALMI)

(S. Schiav)

FIPAC/CONTES/CEPCA

(S. Schiav)

DILES/CSATEA

(S. Schiav)

Coop. Soc. L'ORZ

(S. Schiav)

CAMPI D'ARRE COOP. BDA

(S. Schiav)

LA CAROVANA SOC. COOP.

(S. Schiav)

SERVIZIO ACCOGLIUTA VISA

(S. Schiav)

IDEE ED ESPERIENZE

(S. Schiav)

SOC. COOP. SOC. IT2

(S. Schiav)

COOPERATIVA SOCIALE AUSEANUS

(S. Schiav)

ONLUS Opere di Misericordia

(S. Schiav)

ASP GACU PPI RAPRONI

(S. Schiav)

FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS

(S. Schiav)

ATA ATARCO

(S. Schiav)

CONFESPOSTI RE BOLOGNA

(S. Schiav)

San Pietro in Casale, li 30.07.2013